

Per il contratto integrativo

# Bloccati i grandi cantieri

Due ore di vivace e combattivo dibattito fra i cinquecento operai della Sogene di Casal Palocco



Illo scoppio articolato degli edili romani in lotta per il rinnovo del contratto integrativo e per una diversa politica dell'edilizia popolare. In numerosi grandi cantieri (Sogene di Casal Palocco Salini all'Eni Beni Stabili di Poggio Ameno, DVD di via Pisana nel cementificio Unicem Fiat di Guidonia e in altri ancora) dalle 11 alle 13 migliaia di lavoratori si sono astenuti dal lavoro per proteste con i dirigenti dei sindacati. Il dibattito assembleare sull'indignità dell'averza sui prossimi appuntamenti sul carattere sociale che questa battaglia investe sul suo intrecciarsi e per molti aspetti salda l'azione sindacale per le riforme strutturali.

Tuscolano

## Niente verde per i bimbi ma una scuola per finanziari



L'unico spazio verde del Tuscolano diventerà una scuola per le guardie di finanza. L'ex sanatorio Romazzino, sulla via Porta Furba non diventerà come avevano chiesto il nostro partito e l'UISP (Unione italiana sport popolare) un parco pubblico per i bambini del popolare quartiere. I vecchi edifici del sanatorio non verranno riadattati al Centro di riannazione ai feriti, dicono gli abitanti del Tuscolano — arrivano al San Giovanni e al Policlinico gli cadaveri.

NELLA FOTO una guardia armata (vigila) per impedire che i ragazzini possano entrare nel parco

MARE SPORCO: due grossi nomi nel taccuino del pretore Amendola

# PALMOLIVE E BPD SOTTO INCHIESTA

## I loro scarichi inquinano le acque?

Le indagini affidate ai CC - Presto altre diciotto industrie condannate con decreto penale - Il prefetto tarda ad intervenire per costringere le imprese a dotarsi di depuratori - Denunce contro funzionari e autorità comunali?

Anche Palmolive e la BPD sono sotto inchiesta per l'inquinamento delle acque. I carabinieri del Nucleo anti-sottoscrizione hanno iniziato gli accertamenti su ordine del pretore Gerardo Amendola, il quale da oltre tre mesi ha indagato sulle scariche delle industrie sul mare. Sono state avviate le indagini e sono state emesse le ordinanze di ingiunzione di depurazione. I testimonianze ed elementi raccolti dalle indagini indicano che le due industrie scaricano nei mari acque reflue ricche in inquinanti. I militari si sono appresi a palazzo di Giustizia sono partiti dalle località dove più forte era la presenza di residui dei processi di lavorazione e sono risolti fino alle due imprese. Sono stati eseguiti numerosi prelievi di acque anche all'uscita degli scarichi delle due società ed ora saranno i tecnici a stabilire la pericolosità di questi liquori. I carabinieri sarebbero incaricati anche di accertare la regolarità delle licenze. In fatti ogni impresa che vuol scaricare direttamente in mare o in un fiume i rifiuti deve chiedere una speciale autorizzazione alle autorità comunali le quali possono concederla solo nel caso che sia garantita la salute pubblica. Altrimenti i rifiuti devono prima essere passati per i depuratori.

Il pretore Amendola stabilisce indagini anche sulle due grosse società che scaricano i rifiuti nel territorio di competenza perché gli effetti della loro attività arrivano fin nel comprensorio romano. Se saranno accertate responsabilità penali il magistrato dovrà però per competenza passare le pratiche ai suoi colleghi delle zone dove sorgono le due industrie.

Si preannunciano dunque grosse novità in inchiesta sul mare inquinato. Tra l'altro deve essere chiarita una ingarbugliata storia su un presunto accordo tra il comune di Portofino e la Palmolive per gli scarichi in mare. Negli ambienti di palazzo di Giustizia si torna a parlare anche di possibili anzi molto probabili incriminazioni di funzionari e autorità comunali che sarebbero accusati di omissione di atti d'ufficio. Ma non sarebbe soltanto questo il reato per il quale la magistratura intenderebbe perseguire chi in un modo o nell'altro ha provocato o ha favorito l'inquinamento delle acque.

Intanto il di Amendola dovrebbe limitare a breve scadenza gli altri 18 decreti di condanna penale contro altrettante ditte che hanno violato le leggi sanitarie. Questi decreti si aggiungono ai primi sei emessi una decina di giorni fa. A proposito di questo gruppo di imprese si attende ancora un provvedimento del prefetto il quale dovrebbe dare un termine perentorio entro il quale le ditte debbono costruire gli impianti di depurazione. L'effetto più immediato, della decisione del pretore — a prescindere dalla somma che le società condannate hanno dovuto sborsare (appena 600 mila lire) — dovrebbe essere infatti questo provvedimento amministrativo. Secondo il dettato della legge il prefetto non appena appreso che alcune società erano prive di depuratori avrebbe dovuto ordinare la costruzione degli impianti di depurazione fissando un termine perentorio.

In caso di inadempienza al prefetto avrebbe dovuto far costruire i depuratori a spese delle pubbliche amministrazioni addebitando il costo alle imprese. Non risulta che fino ad ora sia stato alcun provvedimento di questo genere. Il magistrato non ritiene di intervenire per prendere provvedimenti giudiziari contro chi tanto palesemente si rifiuta di ordinare l'esecuzione di lavori a tutela della salute pubblica? Quello che la il prefetto non potrebbe essere una omissione di un atto di sua specifica competenza? Dopo i primi provvedimenti emessi lo scambio di opinioni pubblica che come il solito Sidi e pesci piccoli immesso nella molla della giustizia. I risultati della inchiesta sul BPD e sulla Palmolive dimostrano che il timore di un rinvio che i magistrati le vengano date un'altra prova che chiunque e qualsiasi si velle sbilgi paghi.

LID

La legge 1111 del 1967 ha autorizzato per i bambini più di 6 anni un centro di ricreazione di via Argentario. Il prezzo di 1.000.000 lire è stato pagato e non si è mai visto un telefono al numero 663 371.

Ancora senza soluzione il «giallo» di Castelfusano

## Sul «suicidio» della contessa rimangono ancora tutti i dubbi

Sempre da chiarire il «vuoto» di cinque giorni da domenica a venerdì — Come, dove, con chi la Belli ha trascorso le ultime ore della sua vita? — Presto si saprà se era letale la dose di barbiturici — La donna avrebbe già manifestato in passato propositi suicidi — Una terza ipotesi: un malore durante l'incontro con un amico?

Iscrizioni aperte

### «Salati» i corsi CONI

Sono aperte le iscrizioni per i tre uno sport al CONI. Naturalmente bisogna pagare i corsi per il prossimo anno, potranno dedicarsi ad una qualsiasi disciplina sportiva soltanto quei ragazzi (dal 5 ai 15 anni) i cui genitori sono in grado di sborsare le somme che vanno dalle lire alle centomila lire per ogni periodo.

Le iscrizioni saranno accettate fino al 30 settembre e, oltre alle tasse di frequenza, gli alunni dovranno pagare mille lire per la visita medica e 2.500 per la tassa d'iscrizione.

Fin da ieri mattina, fuori le sedi dove si svolgono i corsi, c'era una gran fila di genitori. La sete di sport, di giovani che cercano in ogni modo di fare ginnastica, di seguire una qualsiasi disciplina sportiva, a Roma cresce con il passare degli anni. E' chiaro che i corsi CONI non risolvono il problema di fondo: uno sport di massa nella nostra città è assolutamente impensabile vista la carenza assoluta di attrezzature. Il Comune non ci pensa nemmeno, malgrado siano state fatte promesse e promesse dalle Giunte che si sono succedute in Campidoglio.



Un'immagine di Carmela Belli

Gravissimo episodio di repressione aziendale

## Rinascente: detectives «controllano» gli operai

Per l'ospedale specializzato regionale sciopero di 48 ore dei dipendenti dell'«Eastman» — Attacco ai livelli d'occupazione nelle aziende di Aprilia

## CC.II. Atac: migliorare il servizio

Un gravissimo episodio di repressione aziendale è stato messo in atto dalla Rinascente. I dipendenti sono stati sottoposti a controlli continui e a minacce di licenziamento. I sindacati hanno denunciato l'episodio e chiedono un'indagine.

Il partito comunista ha organizzato una manifestazione di protesta a Roma. I partecipanti hanno esortato il governo a intervenire per porre fine alle repressioni.

Il partito comunista ha organizzato una manifestazione di protesta a Roma. I partecipanti hanno esortato il governo a intervenire per porre fine alle repressioni.

### il partito

COMITATO FEDERALE E C.F.C. Oggi alle ore 18,30 in Federazione

CONSIGLIERI PROVINCIALI Alle ore 11 in Federazione riunione del gruppo

ZONA ROMA SUD Riunione della segreteria alle ore 17,30 in Federazione

STATALI Ore 17,30 CD e segretari di cellula (Vetere)

ASSEMBLEE Torre Spaccata 16 (L. Colombini), Borga Andrea, 19,30 (Belli), Oshen se, 18,30, Centro, 20, altivo Trionfale, 20, CD, Monteverde nuovo, 20,30

COMIZIO Casal Palocco, ore 12, cantieri Sogene

COMMISSIONE PROPAGANDA allargata ai responsabili di propaganda delle sezioni, e convocata per giovedì 17 alle ore 18,30 in Federazione

Riunione cellula PCI d'architettura

Giovedì 17 alle ore 21 nei locali della Federazione comunista romana, riunione della cellula dei comunisti di architettura sul tema della difesa della iniziativa politica nella Facoltà

Omicidio o suicidio? Carmela Belli la donna trovata morta nella sua auto nella pineta di Castelfusano è stata assassinata o si è uccisa? Il dubbio è ancora lontano dall'essere sciolto. Il «giallo» è tuttora aperto a tutte le soluzioni. Ma prima ancora di questo dubbio ora occorre stabilire ed al più presto come e moita la donna.

I risultati dell'autopsia di come che sul corpo di Belli non vi sono segni di lesioni gravi che non vi è nulla che possa aver avuto effetti mortali. D'altra parte nel sangue trovato tracce di barbiturici per cui si è avanzata l'ipotesi di un suicidio. Ma prima di accettare questa ipotesi occorre stabilire se la dose ingerita è stata sufficiente a provocare la morte.

Ma non basterebbe quindi anche dovesse risultare che la concentrazione di sonniferi nel sangue era tale da uccidere? L'interessa da dimostrare è se Belli ha preso il veleno da sola o con qualcuno e poi ancora dove e come dormiva. Essere chiariti e comunicati dai medici i risultati della donna in tutto quell'arco di tempo che va da domenica 6 a lunedì 7 giorno in cui è stata trovata morta a venerdì 11 il giorno in cui si presume sia avvenuta la morte.

Altre ricerche sono continuate nella pineta entro un certo raggio attorno alla 850 e nella abitazione della morta non è stata trovata ancora nessuna traccia di flaconi di barbiturici né della patente di guida o della borsetta. In casa è stato trovato un passaporto inglese una cartolina di identità e null'altro di importanza. Le chiavi di casa che la donna doveva avere con sé quando uscì domenica 6 mancano all'incanto sono andate smarrite insieme alla patente?

ed in quali circostanze? Questo è il problema più buono quando vuole cominciare ad accreditare l'ipotesi del suicidio. E anzitutto la assenza completa di lesioni esterne ed interne che possa spiegare un omicidio? Il poi non è stato messo a punto un chiaro movente all'omicidio se non quello altro vago connesso alla presenza di un marito assente. Ma soprattutto hanno buon gioco quando trovano nel sangue a forti quantità di barbiturici che potrebbero risultare la bevanda sufficiente a provocare la morte. Il poi vi sono altre cose che pian piano emergono dalla vita di Carmela Belli.

Come la situazione finanziaria cui interizzati soprattutto da una cattiva amministrazione e da qualche debolezza come per sempre il gioco.

Inoltre è quel episodio del maggio scorso in cui la donna rimase ustionata in un incendio provocato da una signora tutta a letto in quella casa presso dove anche di esser la signora a tempo di quella signora tutto di tribolare. Il del resto il le stesse amiche e di altre persone che la conoscevano la Belli in alcune circostanze e apparsi molto depressa ed avrebbe addirittura manifestato dei propositi suicidi.

Sembra che quindi che il caso possa essere condotto verso una soluzione di un tipo che non è questa. Questi ultimi elementi non sono sufficienti di soli e sistematici ipotesi del suicidio. Occorre un altro prova recente di un suicidio. Le cinque giorni occorsero a sanificare l'immagine come dove con un le donne abbinate con un unami tutti le ultime ore della sua vita.

Di siccome a l'ultima te un'altra ipotesi è stata chiesta. L'ipotesi è che Belli potrebbe essere stata uccisa da un altro uomo. Il caso è tuttora aperto a tutte le soluzioni. Ma prima ancora di questo dubbio ora occorre stabilire ed al più presto come e moita la donna.

Sottoscrizione Premiate Nomentano e Roviano Dodici lavoratori della FATME si iscrivono al PCI

In preparazione della manifestazione di feste che si preannunciano per questa settimana i sottoscrittori della sottoscrizione dei dodici lavoratori della FATME si iscrivono al PCI.

Un nuovo significato al punto di vista per tutte le sezioni per domenica prossima. Domenica 20 avrà luogo infatti una seconda giornata di discussioni organizzata dall'Unità e entro la stessa data sono attesi numerosi versamenti dalle sezioni per portare avanti gli obiettivi della sottoscrizione.

Sono state sottoposte in tanto le sezioni che avevano già raggiunto il 100 per cento della sottoscrizione alle discussioni. Sono in lista per i viaggi a Mosca i viaggi sono stati assegnati alle sezioni Nomentano e Roviano.

Un risultato anche nella sezione di Nomentano e Roviano. Dodici lavoratori della FATME, dopo la vittoria conclusiva della lotta hanno chiesto l'adesione al Partito.

La sezione di Montebello ha raggiunto il 100 per cento del tessero unitario. Anche la sezione Alessandria ha raggiunto oltre il 100 per cento del tessero unitario.

Clima di tensione Architettura: sono ripresi ieri gli esami

Sono ripresi ieri mattina gli esami nella facoltà di architettura. Le prove che si svolgono in questa seconda metà di settembre dovrebbero essere come negli anni scorsi. Il clima di tensione che regna in questa facoltà è dovuto al fatto che gli studenti non sono stati ammessi a svolgere i loro studi.